

Regolamento per l'utilizzo degli spazi inerenti le pertinenze degli edifici scolastici di competenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone destinati ad uso diverso da quello sportivo, di cui all'articolo 9 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024).

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

art. 1 Oggetto e finalità

art. 2 Definizioni

CAPO II – UTILIZZO AUDITORIUM CONCORDIA

art. 3 Soggetti utilizzatori

art. 4 Modalità di presentazione della domanda di concessione

art. 5 Utilizzo degli spazi

art. 6 Criteri per la concessione degli spazi

art. 7 Tariffe

art. 8 Tariffe agevolate

art. 9 Obblighi per il concedente

art.10 Obblighi per il concessionario

art. 11 Dinieghi, revoche, sospensioni

art. 12 Responsabilità e risarcimento danni

art. 13 Destinazione e modalità d'uso del Foyer

art. 14 Trattamento dei dati e privacy

art. 15 Entrata in vigore

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli spazi inerenti le pertinenze degli edifici scolastici di competenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone (di seguito EDR) destinati ad uso diverso da quello sportivo, ai sensi dei commi 10,11,12,13 dell'art. 9 della legge regionale 29 dicembre 2021 n.23 (*Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024*).

2. La concessione dei predetti spazi viene effettuata dall'EDR nell'esercizio della propria autonomia secondo le modalità, le procedure ed i criteri stabiliti dal presente Regolamento, assicurando parità di trattamento, imparzialità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate al conseguimento di utilità sociali per la comunità ed alla promozione del suo sviluppo.

art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per **spazio**: la pertinenza degli istituti scolastici di istruzione superiore destinata ad uso diverso da quello sportivo;
- b) per **concedente**: l'EDR di Pordenone, a cui è attribuita la competenza esclusiva in materia di edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado, nonché la gestione dei immobili adibiti a edifici scolastici;
- c) per **concessionario**: il soggetto (persona fisica, ente, associazione ecc.) autorizzato all'utilizzo di uno degli spazi gestiti dall'EDR di Pordenone.
- d) per **foyer**: lo spazio di ingresso di un auditorium/teatro.

CAPO II – UTILIZZO SPAZI INERENTI LE PERTINENZE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DESTINATI AD USO DIVERSO DA QUELLO SPORTIVO

art. 3 Soggetti utilizzatori

1. L'utilizzo degli spazi è concesso per le iniziative/attività promosse dai soggetti di seguito indicati:
 - a) istituti scolastici;
 - b) comuni, quali proprietari degli spazi;

- c) altri soggetti senza fine di lucro;
- d) altri soggetti con fini di lucro;
- e) partiti o movimenti politici. Gli spazi vengono concessi al di fuori del periodo elettorale ovvero nel periodo di propaganda elettorale consentito dalla normativa vigente. In questo ultimo caso, al fine di garantire il rispetto del principio di uguaglianza e pluralità, la concessione è rilasciata in ordine cronologico fino ad un massimo di tre giorni non consecutivi nell'intero periodo di propaganda elettorale.

art. 4 Modalità di presentazione della domanda di concessione

1. La domanda di concessione, redatta secondo il modello approvato con decreto del Direttore generale e in regola con la normativa in materia di bollo, è sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente e presentata all'indirizzo istituzionale dell'EDR, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ovvero con modalità telematica, qualora disponibile.
2. La domanda di concessione deve essere presentata almeno 30 giorni prima della data di utilizzo; per gli Istituti scolastici il termine è ridotto a 15 giorni.
3. Sono considerate inammissibili le domande presentate con oltre 180 giorni di anticipo rispetto alla data di utilizzo, salvo casi particolari sui quali, di volta in volta, può pronunciarsi, motivatamente, l'EDR.
4. La domanda di concessione deve contenere:
 - a) le generalità complete del soggetto richiedente, il suo recapito (telefonico, l'indirizzo di posta elettronica), l'indicazione del rappresentante legale, il codice fiscale e/o la partita iva nel caso di società od associazioni;
 - b) l'oggetto dell'iniziativa/attività, il programma e la documentazione illustrativa ai fini della valutazione della domanda;
 - c) le date e gli orari di utilizzo degli spazi richiesti, con specifica della tipologia di uso (a titolo esemplificativo: allestimento, prove, ingresso/uscita pubblico);
 - d) l'indicazione del referente dell'iniziativa/attività;
 - e) dati necessari all'emissione della fattura elettronica (a titolo esemplificativo: codice univoco dell'Agenzia delle Entrate ovvero indirizzo di posta elettronica certificata, qualora disponibile);
 - f) la dichiarazione inerente la gratuità o onerosità per il pubblico dell'iniziativa/attività oggetto della domanda;
 - g) la necessità di disporre dei camerini;
 - h) la comunicazione di utilizzo di apparecchiature e attrezzature di proprietà del richiedente o di un soggetto esterno (c.d. service/prestatori), che devono essere dichiarate conformi alla normativa vigente in materia;
 - i) l'eventuale necessità di effettuare allestimenti che comportano la modifica, anche temporanea, dell'assetto degli spazi concessi in uso. Tali allestimenti devono essere espressamente autorizzati dall'EDR e gli spazi concessi devono essere restituiti nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati;
 - j) la dichiarazione di aver preso visione e di essere a conoscenza del presente Regolamento per l'utilizzo degli spazi, di impegnarsi a rispettarlo ed a rimborsare eventuali danni causati ai beni od alla struttura durante il suo utilizzo dichiarando, altresì, che tutti gli utilizzatori sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile;
 - k) la dichiarazione relativa all'assolvimento degli adempimenti in materia di polizza assicurativa RC correlati all'utilizzo degli spazi oggetto della richiesta.
5. Devono essere allegati alla domanda:
 - a) copia del modello di versamento dell'imposta di bollo, qualora dovuta;
 - b) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente.
6. È facoltà dell'EDR chiedere ulteriore documentazione prima dell'emissione della relativa concessione.
7. L'utilizzo degli spazi è subordinato all'avvenuto versamento, in via anticipata, della tariffa e della cauzione dovute, fatto salvo quanto previsto **dall'articolo 7, comma 4.**
8. La presentazione della domanda non comporta necessariamente il suo accoglimento.
9. L'utilizzo delle attrezzature tecniche presenti negli spazi dovrà essere specificatamente richiesto e preventivamente concordato con l'EDR e/o con il gestore della struttura.

art. 5 Utilizzo degli spazi

1. Gli spazi oggetto del presente Regolamento possono essere utilizzati esclusivamente per attività compatibili con le loro caratteristiche strutturali e in conformità alle autorizzazioni di agibilità concesse dagli organismi competenti.
2. L'utilizzo degli spazi concessi deve avvenire nel rispetto della capienza massima degli stessi e dei posti da riservare alle persone con disabilità.
3. L'utilizzo dello spazio è concesso al solo concessionario che non può farne un uso diverso da quello autorizzato.

art. 6 – Criteri per la concessione degli spazi

1. La concessione è disposta dal Direttore del Servizio competente nel rispetto di quanto previsto dagli **articoli 3 e 4** del presente Regolamento.
2. La precedenza nell'uso degli spazi tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di concessione.
3. L'EDR può riservare, in via prioritaria, l'utilizzo degli spazi per le iniziative/attività programmate in autonomia o in collaborazione con altri enti, associazioni o istituzioni.

Art.7 – Tariffe

1. Per l'uso degli spazi è previsto il pagamento di una tariffa e di una cauzione, i cui importi sono stabiliti con decreto del Direttore Generale; detti importi possono essere periodicamente aggiornati in sede di approvazione del Bilancio.
2. La tariffa è calcolata in base alla fascia oraria di utilizzo degli spazi. Le fasce orarie sono fissate come di seguito indicato:
 - a) intera giornata dalle 08.00 alle 24.00;
 - b) mattino dalle 08.00 alle 14.00;
 - c) pomeriggio/sera dalle 14.00 alle 24.00;
 - d) utilizzo forfettario di due ore, nel periodo compreso tra le 08.00 e le 20.00.
3. Ai soggetti concessionari che non usufruiscono dello spazio richiesto senza un preavviso di almeno dieci giorni rispetto alla data dell'iniziativa/attività, è trattenuto, a titolo di penale, un importo pari alla metà dell'importo già versato per l'utilizzo richiesto. In assenza di preavviso viene trattenuto l'intero importo già versato.

Le variazioni di data, qualora motivate e comunicate almeno dieci giorni prima dell'iniziativa/attività, non comportano ulteriori pagamenti purché realizzate nella medesima fascia oraria inizialmente richiesta.
4. Il pagamento dell'importo dovuto va effettuato prima dell'utilizzo degli spazi, fatta esclusione per i soggetti con regime Iva Split Payment.

Art.8 – Tariffe agevolate

1. L'EDR può concedere l'uso degli spazi in forma agevolata per iniziative/attività che abbiano particolare rilevanza culturale o sociale per l'intero territorio e che siano coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.
2. Le diverse forme di agevolazione prevedono:
 - a) la gratuità, senza versamento di cauzione, per le iniziative/attività degli Istituti scolastici di istruzione superiore di competenza dell'EDR. Qualora l'iniziativa/attività preveda un ingresso a pagamento, anche a mero titolo di rimborso spese, si applicano le disposizioni di cui al **punto c)** del presente articolo, con esclusione del versamento della cauzione;
 - b) il pagamento ridotto ad un terzo, senza versamento di cauzione, per le altre scuole pubbliche;
 - c) il pagamento ridotto ad un decimo, con versamento di cauzione, per soggetti che organizzano iniziative/attività a favore degli studenti degli Istituti scolastici di istruzione superiore di competenza dell'EDR;
 - d) il pagamento ridotto ad un decimo, con versamento di cauzione, per iniziative/attività alle quali l'EDR partecipa, in qualità di partner, mettendo a disposizione gli spazi oggetto del presente Regolamento;
 - e) il pagamento ridotto ad un decimo, con versamento di cauzione, per i Comuni proprietari degli spazi di pertinenza degli Istituti scolastici di istruzione superiore, per un massimo annuo di 15 (quindici) giornate, previa formale istanza, per iniziative/attività organizzate o co-organizzate dai comuni medesimi.

3. La tariffa agevolata non può essere concessa in caso di ingresso a pagamento per l'iniziativa/attività oggetto della domanda di concessione, salvo quanto previsto alla **lettera a) del comma 2** del presente articolo.

Art.9 – Obblighi per il concedente

1. L'EDR di Pordenone provvede a propria cura e spese ai servizi di pulizia, di climatizzazione estiva ed invernale e di sicurezza anche riservandosi la facoltà di esternalizzarli.
2. L'EDR di Pordenone ha il diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la più ampia vigilanza sull'uso degli spazi concessi e delle attrezzature presenti, per accertare, direttamente o tramite terzi incaricati, la scrupolosa osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Regolamento. A tal fine il concessionario è obbligato a collaborare con gli incaricati dell'EDR di Pordenone e a fornire agli stessi tutti i chiarimenti e la documentazione eventualmente richiesta.

Art.10 – Obblighi per il concessionario

1. L'utilizzo degli spazi concessi e delle attrezzature presenti, deve obbligatoriamente avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispetto delle date e degli orari di utilizzo concessi (sono ammessi solamente 30 minuti di ritardo);
 - b) rispetto da parte della propria utenza delle norme comportamentali, di sicurezza, di convivenza civile (anche in prossimità degli accessi agli spazi);
 - c) obbligo di accettare l'accensione dell'impianto di climatizzazione estiva ed invernale degli spazi nei periodi previsti dalla normativa in vigore e/o da eventuali ordinanze sindacali. È escluso l'utilizzo degli spazi senza tali servizi;
 - d) corretto utilizzo degli spazi concessi e mantenimento dell'ordine esistente;
 - e) introduzione, negli spazi concessi in uso, delle sole attrezzature conformi al titolo III del D.lgs. 81/2008, con le obbligatorie manutenzioni periodiche regolarmente effettuate;
 - f) divieto di spostare presidi mobili antincendio rispetto alle posizioni indicate nelle planimetrie di gestione emergenze presenti negli spazi concessi;
 - g) divieto di introdurre negli spazi concessi attrezzature di generazione termica aggiuntiva alle esistenti, sia per integrazione termica ambientale che per usi diversi (a titolo esemplificativo: cottura alimentare);
 - h) divieto di effettuare modifiche agli impianti fissi e mobili presenti negli spazi;
 - i) divieto di introdurre armi, animali, sostanze che costituiscono potenziale pericolo per la pubblica incolumità o che possano arrecare danno alle strutture e agli arredi/attrezzature presenti;
 - j) divieto di lasciare in carica dispositivi elettrici in assenza di vigilanza negli spazi, ovvero lasciare incustodite attrezzature in carica al termine dell'utilizzo al fine di evitare rischi di incendio o elettrici;
 - k) rispetto delle destinazioni d'uso degli spazi concessi (a titolo esemplificativo: divieto di depositare materiali in locali di servizio con diversa destinazione con il rischio di aggravare il carico di incendio in aree non compartimentate);
 - l) mantenimento dell'amplificazione sonora degli impianti entro i limiti di cui alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e comunque entro un livello tale da non arrecare disturbo ai residenti delle abitazioni adiacenti gli spazi concessi in uso;
 - m) obbligo di tempestiva segnalazione (con l'utilizzo di apposita modulistica, qualora disponibile) all'EDR ovvero all'operatore economico aggiudicatario pro tempore del servizio di gestione degli spazi di situazioni palesemente non conformi per la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori operanti;
 - n) restituzione degli spazi concessi, compresi gli spazi accessori, in perfetto stato al termine dell'uso, liberi da eventuali attrezzature non appartenenti al concedente e utilizzate per l'iniziativa/attività;
 - o) garantire la presenza del concessionario o di un suo delegato responsabile durante il periodo di utilizzo concesso, al fine di garantire l'osservanza del presente Regolamento;
 - p) rispetto puntuale delle norme previste dalle vigenti disposizioni di Pubblica Sicurezza, antinfortunistica ed antincendio e di ogni altra norma valida per le manifestazioni aperte al pubblico; il concessionario è tenuto a lasciare sgombrere da oggetti, autoveicoli e quant'altro le parti antistanti le uscite di sicurezza, al fine di consentire, in caso di pericolo, libero spazio di fuga al pubblico presente;
 - q) rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 in ordine alla sicurezza degli impianti ed al D.M. 296/1996 in relazione alla tutela dell'incolumità del pubblico e degli addetti agli spazi, nonché ad ogni altra normativa vigente in materia;

- r) obbligo di coordinamento tra le figure del concessionario aventi responsabilità attinenti alla sicurezza antinfortunistica D.lgs. 81/2008 con l'EDR ovvero con l'operatore economico incaricato della gestione degli spazi.
2. Il concessionario dovrà, inoltre:
 - a) essere in possesso dei permessi e delle autorizzazioni previsti dalle disposizioni vigenti in materia di esercizio dello spettacolo e/o manifestazione;
 - b) ottemperare, sotto la propria responsabilità e a propria cura e spese, a quanto prescritto dall'Autorità di Pubblica Sicurezza e dalle norme vigenti in materia di sicurezza, qualora il tipo di iniziativa/attività richieda misure di prevenzione particolari (ad esempio: presenza dei Vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.), dandone comunicazione all'EDR all'atto della presentazione della domanda;
 - c) assumere le garanzie assicurative contro il rischio di danni per il pubblico presente negli spazi, nonché per tutti coloro che partecipano direttamente o indirettamente alla realizzazione delle iniziative/attività;
 - d) ottemperare, nei confronti dei propri soci e/o dipendenti e/o volontari, quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, da disposizioni e regolamenti in ordine alla tutela, protezione, assicurazione e assistenza dei lavoratori, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008;
 - e) nel caso in cui il concessionario si avvalga di un soggetto esterno (c.d. service, prestatore), quest'ultimo dovrà essere in possesso di idonea certificazione nonché garantirà l'assolvimento di tutti gli obblighi di sicurezza attesi dagli articoli 26, 90, 99 del D.lgs. 81/2008, garantendo l'esibizione delle evidenze documentali su richiesta dell'EDR di Pordenone;
 - f) garantire quanto richiesto dalla normativa sulla pubblica sicurezza con valutazione dei rischi evento e misure di prevenzione e protezione consone all'evento previsto ed eventuale nomina di Security Manager secondo la UNI 10459;
 3. L'EDR è esonerato da qualsiasi responsabilità correlata all'attività del personale utilizzato dal concessionario o dal soggetto esterno incaricato e nessun rapporto di lavoro subordinato potrà costituirsi tra l'EDR e gli operatori degli stessi.

Art.11 – Dinieghi, revoche, sospensioni

1. La concessione può essere negata e/o revocata dall'EDR, con motivato provvedimento, per ragioni di ordine morale, di sicurezza, di ordine pubblico o in considerazione delle prove di mancata correttezza e di serietà professionale (a titolo esemplificativo: irregolare/mancato pagamento della tariffa e della cauzione dovute, mancato risarcimento in caso di danni provocati alla struttura, inosservanza degli obblighi di cui all'art. 10).
2. L'EDR può, con provvedimento motivato, comunicare al richiedente la modifica, la sospensione ovvero la revoca della concessione
3. Nessuna azione di rivalsa può essere esercitata nei confronti dell'EDR in caso di sospensione della concessione, per guasti agli impianti, per lavori di manutenzione che rivestano carattere di urgenza o per altre cause di forza maggiore.

Art.12 – Responsabilità e risarcimento danni

1. I soggetti autorizzati all'uso degli spazi sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle strutture e agli impianti dei locali, alle attrezzature, servizi, dotazioni, e arredamento in generale. Essi sono ugualmente responsabili dei danni arrecati da parte del pubblico presente alle iniziative/attività dagli stessi organizzate. Gli eventuali danni da chiunque provocati che si verificano a seguito della concessione, devono essere risarciti dal concessionario nella misura stabilita dall'EDR di Pordenone. La cauzione versata è trattenuta e concorre a al risarcimento del danno.
2. Il concessionario è responsabile di tutti i fatti che accadono all'interno degli spazi concessi in uso e, in particolare, si assume ogni responsabilità civile o penale in ordine ad incidenti di qualsiasi genere occorsi a persone o cose di terzi, incluso l'EDR di Pordenone, sollevando quest'ultimo dalle citate responsabilità.
3. L'EDR di Pordenone è, sollevato da ogni responsabilità in ordine a danni, furti, incidenti o inconvenienti di qualsiasi genere e natura che dovessero derivare a persone all'esterno dei locali a seguito o in occasione della concessione.
4. L'EDR di Pordenone non risponde degli oggetti di proprietà personale e dei valori smarriti negli spazi concessi.

Art.13 – Destinazione e modalità d'uso del Foyer

1. Il Foyer è riservato esclusivamente alla biglietteria, alla sosta temporanea ed alla conversazione degli utenti delle iniziative/attività.

Art.14 – Trattamento dei dati e privacy

1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dal concessionario sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.

Art.15 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione del relativo decreto di approvazione ed il precedente è disapplicato dalla stessa data.
2. Il presente Regolamento viene integralmente pubblicato sul sito internet dell'EDR, all'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > "Atti generali e Regolamenti".